

XII LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 362

Estratto del processo verbale della seduta n. 80 del 24 febbraio 2022.

Oggetto: Art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 - designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Zanin Piero Mauro	Presidente	Presente
Mazzolini Stefano	Vice Presidente	Presente
Russo Francesco	Vice Presidente	Presente
Gabrovec Igor	Consigliere Segretario	Assente
Polesello Simone	Consigliere Segretario	Presente
Shaurli Cristiano	Consigliere Segretario	Presente
Zanon Emanuele	Consigliere Segretario	Presente

Assiste:

il Vice Segretario generale Stefano Patriarca

Sono presenti:

il Capo di Gabinetto Fanny Codarin

la Responsabile della P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy Sabina Moratto

Verbalizza Arianna Scudiero - P.O. Organizzazione, anticorruzione e privacy

Art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 - designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD).

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" (Di seguito RGPD) e di esso, in particolare, l'art. 37 che prevede l'obbligo per il titolare del trattamento di designare il Responsabile della protezione dei dati (di seguito RPD), quando "il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico";

VISTO il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 aprile 2021, "Documento di indirizzo su designazione, posizione e compiti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) in ambito pubblico";

RILEVATO che le predette disposizioni, relativamente ai criteri per l'individuazione del RPD, identificato anche in un soggetto esterno, debbano fare riferimento alla valutazione delle reali qualità professionali, della concreta conoscenza ed esperienza in materia di protezione dei dati personali, dimostrata attraverso una documentata esperienza professionale e la partecipazione ad attività formative specialistiche, ma anche in procedure amministrative data la necessità di una corretta applicazione delle regole previste per ogni settore;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 35 del 31 luglio 2018 "Primi adeguamenti al Regolamento (UE) 2016/679: designazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) con la quale è stata designata quale RPD per il Consiglio regionale la signora Sabina Moratto, dipendente a tempo indeterminato appartenente al ruolo unico del personale regionale, in ragione delle necessarie qualificazioni ed esperienza professionale;

PRESO ATTO che la suddetta signora Moratto cessa dal servizio per limiti ordinamentali a decorrere dal 1° marzo 2022 – ultimo giorno di servizio 28 febbraio 2022;

RILEVATA la necessità di provvedere all'individuazione di un soggetto che risponda alle sopra evidenziate caratteristiche per lo svolgimento delle funzioni di RPD, attualmente non rinvenibile nell'ambito della Segreteria generale;

POSTO che il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni che attengono all'insieme dei trattamenti di dati personali effettuati dal Consiglio regionale:

- a) Informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) Sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) Cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) Fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del RGP ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

POSTO inoltre che il titolare garantisce che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza ed in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse, assicurando il supporto necessario al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;

CONSIDERATO che la suddetta signora Sabina Moratto risponde pienamente alle caratteristiche professionali e di esperienza richieste in ragione dell'esperienza maturata nell'esercizio delle sue funzioni di RPD legate alla concreta ed approfondita conoscenza della complessità e dell'articolazione organizzativa del Consiglio regionale e alla conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati personali, avendo peraltro curato la predisposizione degli atti e l'organizzazione delle procedure necessarie in fase di applicazione, presso il Consiglio regionale, del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO l'art. 5, co 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm, che consente alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co 2, del d.lgs. 165/2001 di conferire incarichi, cariche e collaborazioni a dipendenti già appartenenti alle stesse amministrazioni pubbliche e collocati in quiescenza, purché siano a titolo gratuito;

RITENUTO quindi di designare la Signora Sabina Moratto, - omissis -, quale RPD del Consiglio regionale, avendone a tale fine acquisita preventivamente la disponibilità, con decorrenza 1° marzo 2022 e fino al 31 agosto 2022, stimando tale periodo utile al perfezionamento delle condizioni organizzative che consentano l'individuazione di un soggetto interno idoneo a svolgere le funzioni proprie di RPD;

DATO ATTO che i dati di contatto della signora Sabina Moratto quale RPD del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia sono già resi disponibili nella Internet consiliare e già depositati presso il Garante per la protezione dei dati personali;

VISTO l'articolo 9, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

all'unanimità

delibera

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di designare, con decorrenza 1° marzo 2022 e fino al 31 agosto 2022, quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Consiglio regionale, la signora Sabina Moratto.
2. Di garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia ed indipendenza, assicurando il supporto necessario al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate.

3. Di dare atto che la designazione di cui al punto 1, è a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con modificazioni in L 07/08/2012, n. 135.
4. Di dare atto che i dati di contatto della signora Sabina Moratto quale RPD del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia sono già resi disponibili nella Internet consiliare e già depositati presso il Garante per la protezione dei dati personali.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Piero Mauro Zanin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Stefano Patriarca